

Domanda Parere Congruità Corrispettivi (Modulo A)

AVVERTENZE

Prima della presentazione della domanda di Parere Congruità del Corrispettivo (Modulo A) il richiedente, se coincidente con il Professionista incaricato, dovrà verificare se sussistono le seguenti condizioni:

- 1) essere in possesso di un preventivo scritto o di un accordo scritto con il Committente sulle modalità di quantificazione del corrispettivo richiesto (secondo la Sentenza del Tribunale di Reggio Emilia 260 del 17.03.2025 la prova dell'avvenuto conferimento dell'incarico può essere data con ogni mezzo, anche tramite presunzioni);
- 2) essere in regola con i pagamenti delle quote di iscrizione all'Ordine;
- 3) essere in regola con i Crediti Formativi Professionali (possesso di almeno 30 CFP) al momento dello svolgimento dell'incarico (la situazione personale può essere verificata sul portale MyIng del CNI);
- 4) essere in regola con l'assicurazione professionale al momento dello svolgimento dell'incarico.

Si ricorda che ove non ricorra la condizione 1) **la segreteria non potrà accettare la richiesta e non potrà protocollarla**. Quindi se la richiesta è presentata in forma cartacea, la segreteria semplicemente non la accetterà e non la protocollerà; se invece la richiesta è presentata in forma digitale (via PEC) la segreteria non la protocollerà e notificherà, sempre via PEC, il rifiuto di accettazione e di protocollazione.

Si informa infine che sottoscrivendo la domanda in oggetto (Modulo A) il richiedente dichiara esplicitamente, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000), quanto indicato ai punti 2-3-4 e che **chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale** e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. In tal caso l'Ingegnere iscritto all'Ordine è anche **soggetto a sanzioni disciplinari**, ai sensi del Codice Deontologico vigente.